

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il "Comparto"), un comparto di Mediolanum Best Brand
Identificativo della persona giuridica: 635400GGBUWONXZZME19

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<p><input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 97%</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <p><input checked="" type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 3%</p>	<p><input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ____% di investimenti sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <p><input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile</p>

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto (escludendo liquidità, strumenti equivalenti e alcuni derivati finalizzati a liquidità e copertura) in mandati per la totalità o una parte delle attività del Comparto amministrate da gestori patrimoniali terzi selezionati, che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per gestire direttamente le attività del Comparto hanno principalmente investito in società che, a loro giudizio, contribuiscono all'obiettivo di transizione verso l'energia pulita generata da fonti a basse emissioni di carbonio.

I gestori patrimoniali terzi hanno investito anche in società attive nell'efficientamento e nella riduzione del consumo di energia, facilitando un consumo più responsabile, fra le quali le società dedite all'isolamento degli edifici, ai contatori intelligenti e alle soluzioni di stoccaggio delle batterie. Nella selezione degli investimenti sono stati favoriti principalmente gli investimenti che beneficiano della transizione o di un progresso verso un sistema di energia pulita a livello globale, o vi contribuiscono, senza limiti specifici a livello di regione, settore o capitalizzazione di mercato.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

La Società di Gestione ha aggregato i punteggi del portafoglio prendendo in considerazione i calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo. Nel periodo, il Comparto ha avuto un’esposizione agli investimenti sostenibili del 97% di tipo ambientale e del 3% di tipo sociale (escludendo dal calcolo le disponibilità liquide o mezzi equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura).

Gli approcci adottati da ognuno dei gestori patrimoniali terzi per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile delle rispettive strategie hanno compreso i seguenti:

- L’obiettivo di investimento sostenibile del mandato sottostante del gestore patrimoniale terzo è stato raggiunto. Il Comparto ha investito almeno il 75% del suo patrimonio in società di tutto il mondo che hanno generato almeno il 50% dei loro ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio e più sostenibili, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la relativa catena di approvvigionamento, le società tecnologiche e fornitrici di materiali. Sono stati inclusi anche gli investimenti in altre società di tutto il mondo che hanno generato una percentuale inferiore dei loro ricavi da queste attività, laddove il gestore patrimoniale terzo ha ritenuto che esse svolgano ruoli critici nella transizione energetica. Tutte le società detenute sono state considerate investimenti sostenibili dal gestore patrimoniale terzo.
- Gli obiettivi ambientali promossi dal mandato sottostante consistevano nel mirare a ridurre i danni all’ambiente e al clima derivanti dalle emissioni di gas a effetto serra al fine di ridurre progressivamente le emissioni di carbonio nette delle società beneficiarie degli investimenti e, in ultima analisi, azzerare le emissioni nette entro il 2050. Utilizzando gli indicatori di sostenibilità, il gestore patrimoniale terzo è stato in grado di misurare il raggiungimento degli obiettivi ambientali del prodotto.
- Il fondo sottostante ha raggiunto i suoi obiettivi sostenibili attraverso una combinazione di:
- **Effetti positivi:** Questo fondo sottostante ha generato effetti positivi sull’ambiente investendo in società che, a giudizio del gestore patrimoniale terzo, hanno sostenuto il cambiamento strutturale verso un’economia sostenibile e a basse emissioni di carbonio e/o hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l’inquinamento atmosferico. Il fondo sottostante ha investito principalmente in società la cui parte significativa delle attività fosse legata, ma non solo, alle energie rinnovabili, alle tecnologie che riducono le emissioni di CO₂ o il consumo di energia in settori quali l’industria, l’edilizia o i trasporti, e alle tecnologie e infrastrutture abilitanti che costituiscono i prerequisiti critici per la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio, come lo stoccaggio di energia, i semiconduttori di potenza, gli investimenti nella rete elettrica e altre attività economiche pertinenti. I titoli idonei hanno compreso azioni emesse da società con una percentuale significativa di attività (misurata in base a ricavi, EBIT, valore dell’impresa o parametri simili) derivanti da tali attività economiche.
- **Esclusioni basate su norme e valori:** Il fondo sottostante ha escluso gli emittenti che violavano gravemente le norme internazionali o che svolgevano attività significative con effetti negativi sulla società o sull’ambiente.
- **Partecipazione attiva:** Il fondo sottostante si è impegnato con la direzione aziendale in tematiche ESG rilevanti.

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell’SFDR. Quando le attività vengono delegate, benché ogni gestore patrimoniale terzo assicuri di rispettare i propri obblighi di sostenibilità, i metodi di determinazione variano fra i gestori. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui ciascun gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo, in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell’SFDR. Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Avvalendosi di MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità e i PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l’andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e intraprende attività di engagement con i gestori patrimoniali terzi per i PAI la cui prestazione non è conforme alle aspettative. La Società di Gestione intende comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2024
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	110.938	105.083	100.386	98.983	103.347
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	1.019	1.021	1.016	1.046	1.026
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	9	11	12	11	11
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile % (tabella 1, PAI 5)	69	67	67	67	68
Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio (tabella 2 PAI 4)	54	50	50	54	52

...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	103.347	86.094	29.380
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	1.026	1.070	1.166
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	11	12	14
Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile % (tabella 1, PAI 5)	68	71	76
Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio (tabella 2 PAI 4)	52	44	57

*Durante il periodo di riferimento, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI a livello di portafoglio. La prima modifica consiste nell’impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell’anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L’attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno considerato gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

I gestori patrimoniali terzi hanno preso in considerazione anche l’allineamento ad altri principi, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell’ambiente e la lotta alla corruzione attiva e passiva e hanno escluso le società che violano o trasgrediscono gravemente questi principi o altre politiche interne di esclusione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto nel periodo hanno preso in considerazione gli indicatori obbligatori relativi a emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché gli indicatori sociali per le imprese in cui investe il Comparto, al fine di mostrare che gli investimenti sostenibili da loro effettuati non hanno penalizzato tali indicatori in modo significativo.

I gestori patrimoniali terzi hanno confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l’allineamento agli indicatori PAI.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Durante il periodo di riferimento, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione si sono assicurati, attraverso l’uso di strumenti di vaglio, di escludere le società che non rispettano le linee guida dell’OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

I gestori terzi hanno preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come indicato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?”



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del prodotto finanziario in base al Global Industry Classification Standard (GICS), ottenuto con MSCI ESG Manager. Il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da 11 settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l’esposizione del settore.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

I dati presentati in questa sezione mostrano i primi 15 investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
VESTAS WIND SYSTEMS A/S	Industria	3,7	Danimarca
FIRST SOLAR, INC.	Informatica	3,7	Stati Uniti d’America
ASML Holding N.V.	Informatica	2,7	Paesi Bassi
SAMSUNG SDI CO., LTD.	Informatica	2,6	Corea del Sud
ON SEMICONDUCTOR CORPORATION	Informatica	2,4	Stati Uniti d’America
RWE Aktiengesellschaft	Servizi di pubblica utilità	2,4	Germania
NXP Semiconductors N.V.	Informatica	2,4	Stati Uniti d’America
EATON CORPORATION PUBLIC LIMITED COMPANY	Industria	2,1	Stati Uniti d’America
ENPHASE ENERGY, INC.	Informatica	2,0	Stati Uniti d’America
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Industria	1,9	Francia
NEXANS SA	Industria	1,9	Francia
ORMAT TECHNOLOGIES, INC.	Servizi di pubblica utilità	1,8	Stati Uniti d’America
Iberdrola, S.A.	Servizi di pubblica utilità	1,7	Spagna
ANALOG DEVICES, INC.	Informatica	1,7	Stati Uniti d’America
BROADCOM INC.	Informatica	1,6	Stati Uniti d’America

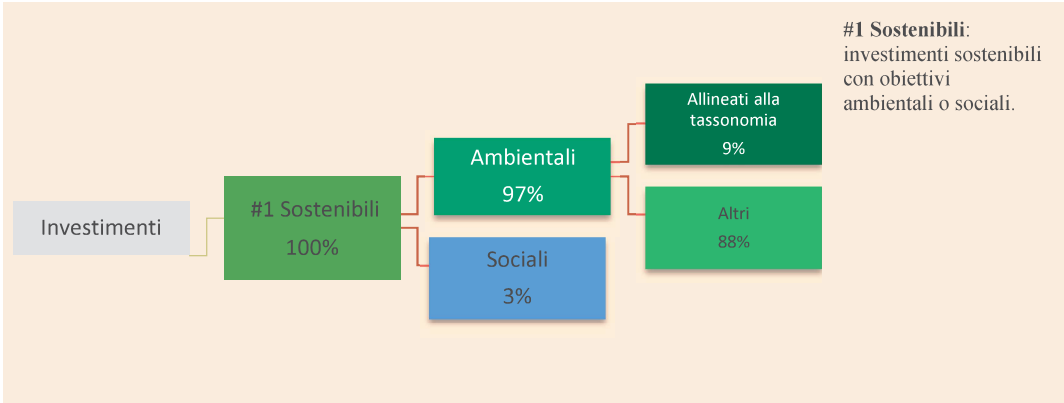


L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l’allocazione degli attivi?

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2024, il 100% degli investimenti del Comparto (escluse le disponibilità liquide o mezzi equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura) era classificato come investimento sostenibile, il 97% con un obiettivo ambientale e il 3% con un obiettivo sociale.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile**

comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La seguente tabella delinea l'esposizione del Comparto ai sotto-settori. Tale tabella utilizza il Global Industry Classification Standard (GICS) e il GICS è un sistema di classificazione industriale a quattro livelli composto da undici settori. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore. mostra la composizione degli investimenti detenuti dal Comparto suddivisi per sotto-settori GICS durante il periodo. I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione con MSCI ESG Manager sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
	7,0
Altri settori	
Informatica	33,4
Industria	29,3
Servizi di pubblica utilità	22,8
Materiali	7,8
Beni voluttuari	5,4
Finanza	1,2
Immobili	0,2



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 9%. Gli investimenti allineati alla tassonomia verde dell'UE sono stati calcolati su base ponderata rispetto ai ricavi (cioè, i pesi dei titoli sono moltiplicati per la percentuale di ricavi da attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali). I criteri di selezione sono stati applicati dal gestore terzo sulla base dei migliori sforzi per mitigare i danni significativi e rispettare le garanzie minime di salvaguardia.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Si:



Gas fossile



Energia nucleare



No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

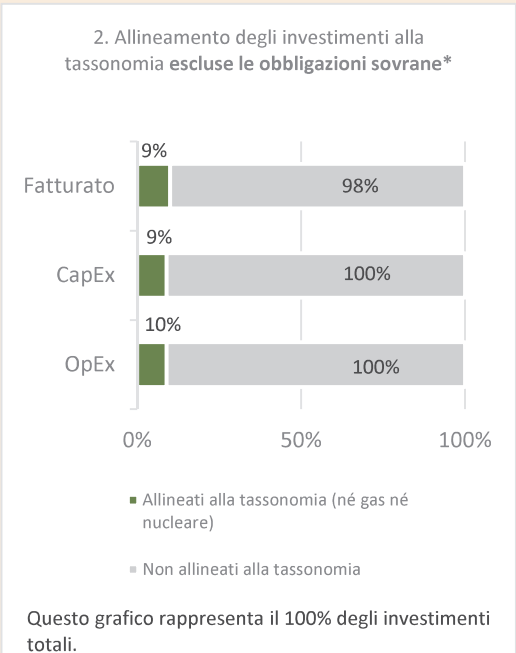
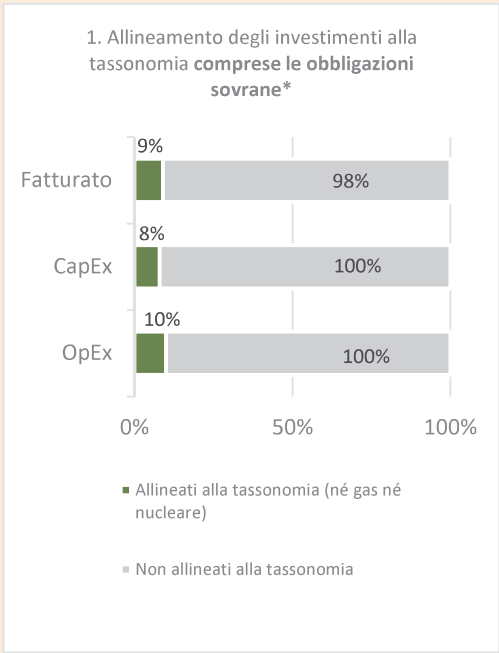
5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un’economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell’UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l’allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia*, il primo grafico mostra l’allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



***Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.**

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota degli investimenti è stata dello 0% per le attività transitorie e del 4% per le attività abilitanti.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Nel periodo di riferimento, l'anno civile 2024, il 9% degli investimenti era allineato alla tassonomia dell'UE. Tale dato è superiore a quello del precedente periodo di riferimento, l'anno civile 2023, per il quale il 2% degli investimenti era allineato alla Tassonomia dell'UE. Nell'anno civile 2022, il 5% degli investimenti era allineato alla Tassonomia dell'UE. La diminuzione è stata dovuta al passaggio della rendicontazione dai dati stimati ai dati effettivi comunicati dalle imprese tra il 2022 e il 2023.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'88%. Le attività economiche non allineate alla tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività economiche sono coperte dalla tassonomia dell'UE, in quanto non è possibile sviluppare criteri per tutti i settori in cui le attività potrebbero plausibilmente dare un contributo sostanziale all'ambiente.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili nel periodo è stata pari al 3% degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti “non sostenibili” comprendono gli investimenti considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e che, in quanto tali, non incidono sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile e sul principio “non arrecare un danno significativo” di cui all'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR su base continuativa. Per questi investimenti non vengono fornite garanzie minime a livello ambientale o sociale. Tali strumenti possono essere esclusi dal calcolo dell'esposizione agli investimenti sostenibili del Comparto.

Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese da ciascun gestore patrimoniale terzo del Comparto per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile nel periodo di riferimento comprendono i seguenti:

- Il ricorso al quadro di investimento sostenibile di proprietà del gestore patrimoniale terzo per valutare i titoli implicati nell'allineamento ponderato ai ricavi, l'esclusione e la valutazione del buon governo; il gestore patrimoniale terzo ha cercato di interloquire con o incontrare tutti i dirigenti delle imprese a cadenza semestrale impegnandosi verso gli emittenti presenti in portafoglio. Durante questi incontri i temi della sostenibilità sono stati periodicamente discussi insieme alle tendenze commerciali e alle performance finanziarie. Nel 2024 il gestore patrimoniale terzo ha condotto 37 iniziative di impegno dedicate alla sostenibilità in tutto l'universo investibile su diversi temi, tra cui, a titolo esemplificativo, il cambiamento climatico, i diritti umani e la governance aziendale.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Energy Transition (il “Comparto”), un comparto di Mediolanum Best Brand (cont.)

- La valutazione proprietaria del gestore patrimoniale terzo della prestazione ambientale delle società partecipate, la politica di esclusione e l'impegno. Il gestore patrimoniale terzo ha collaborato su 22 tematiche e svolto attività di engagement con 10 società su una serie di questioni, comprese quelle che avevano avuto elevati effetti negativi (misurati dagli indicatori PAI e da altri fattori) per indurle a modificare le proprie attività in modo da ridurre tali effetti negativi.
- Il gestore patrimoniale terzo ha utilizzato il suo quadro proprietario per individuare quelle società esposte in misura significativa ad attività quali energie rinnovabili, tecnologie che riducono le emissioni di CO₂ o il consumo di energia in aree quali industria, edifici o trasporti, nonché tecnologie e infrastrutture abilitanti che costituiscono precondizioni critiche per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, quali stoccaggio di energia, semiconduttori di potenza e investimenti nella rete elettrica e altre attività economiche pertinenti (misurate da ricavi, valore d'impresa, utili al lordo di interessi e imposte o indicatori simili), seguendo la propria politica di esclusione, avvalendosi di uno screening ESG dei titoli idonei e, nel corso del periodo di riferimento, svolgendo attività di engagement con 12 società.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.